AVVISO N. 2/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

S.VOL.T.A. – Solidarietà e Volontariato per il contrasto alle Tossicodipendenze e all'Abuso di alcol

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)
18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali[1]
[1] Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
[2] Obiettivo 3: Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
[3]

2b - Aree prioritarie di intervento[2]
[1] Obiettivo 4 lett. b) Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani;
[2] Obiettivo 3 lett. j) Rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani;
[3] Obiettivo 3 lett. a) Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani.

[1] I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l'Intelligenza Artificiale, in quanto, nell'Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all'articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione.

[2] Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024.

2c- Linee di attività[3]

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

Abbiamo identificato 2 linee di attività di interesse generale rilevanti al fine di questo progetto:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

A tali fini, l'Associazione:

- promuove un approccio di sviluppo sostenibile e l'adozione di stili di vita sani, congiuntamente a sistemi di produzione e consumo sostenibili;
- organizza percorsi progettuali, attività laboratoriali ed esperienziali, progetti di prevenzione, educazione e di studio assistito, attività di orientamento anche per il miglioramento delle offerte presenti sul territorio che possano combattere la povertà educativa, i cui destinatari sono in via prioritaria bambini, adolescenti, giovani;
- indice ed effettua ricerche, studi, indagini e pubblicazioni, anche con propri periodici, secondo i fini e gli obiettivi istituzionali;
- promuove attività educative e formative permanenti a carattere informale e professionale nonché la formazione e l'aggiornamento, anche professionale, degli operatori delle agenzie educative e scolastiche, degli studenti e delle famiglie in collaborazione con i Ministeri e le istituzioni scolastiche territoriali;
- si connette con le diverse realtà di coordinamento in materia di politiche giovanili (dal livello locale a quello internazionale), promuovendo ed organizzando iniziative sociali, culturali, ricreative, turistiche, di studio e di ricerca nei campi più propriamente espressione della realtà giovanile, quali l'istruzione, il lavoro, la formazione professionale, la riabilitazione sociale, lo sport, la cooperazione giovanile, la promozione culturale;
- organizza corsi e seminari finalizzati a potenziare, in particolar modo nei giovani, competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e per lo sviluppo culturale e personale, anche con l'utilizzo delle metodologie dell'educazione non formale.

MO.D.A.V.I. APS-RA - Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano - Associazione di Promozione Sociale - Rete Associativa è stato fondato a Roma nel 1996. Dal 2009 l'Associazione è iscritta al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, presso l'Ufficio Nazionale Anti Discriminazioni Razziali – Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità. Dal 2011 è iscritta al Registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. È membro del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, del Consiglio Nazionale dei Giovani, del Forum dei Beni Confiscati del Comune di Roma e dell'Osservatorio del Gioco d'Azzardo Patologico del Ministero della Salute. Presente su tutto il territorio italiano, MO.D.A.V.I. APS-RA ha diverse sedi operative anche all'estero (Argentina, Portogallo, Armenia, Kenya) attraverso le quali porta avanti progetti di cooperazione internazionale e volontariato. Dal Dicembre 2022 è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore. Da Maggio 2024 è iscritto all'Elenco delle OSC (Organizzazioni della Società Civile) detenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

[3] Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2024.

3 – Descrizione dell'iniziativa /progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto prevede la realizzazione di attività pianificate su scala nazionale, con il fine di coinvolgere attivamente le realtà territoriali individuate in un cambiamento positivo, in un processo pilota, trasferibile e replicabile. Il progetto si realizzerà in 20 regioni.

3.2. Idea a fondamento della proposta

Secondo il report ESPAD®Italia 2023 gli studenti che hanno partecipato a interventi informativi o di prevenzione relativi l'uso di sostanze psicoattive mostrano una maggiore consapevolezza e una minore propensione all'uso, rispetto ai loro coetanei che non hanno mai partecipato a interventi di prevenzione specifici. In particolare, e a titolo di esempio, il 47% di coloro che hanno partecipato ad interventi ha riferito di aver scelto di non utilizzare cannabis quando ne ha avuto la possibilità, contro il 39% di chi non ha mai preso parte a incontri informativi sul tema. Nonostante l'impatto positivo fornito dalle iniziative e dai progetti di prevenzione realizzati nell'ultimo anno (289 rivolti solo alla popolazione studentesca), è ancora allarmante il numero dei giovanissimi che fa uso di sostanze tossicodipendenti nel nostro Paese. Educare i giovani alla prevenzione, ai corretti stili di vita ed al benessere psico-fisico è quindi indispensabile per proteggere la salute fisica e mentale delle nuove generazioni, agire sull'inevitabile impatto sociale e relazionale che il consumo di sostanze può portare (isolamento sociale, atti di violenza e problemi legali) e investire in uno sviluppo sostenibile per il futuro, in considerazione di quanto le condizioni di salute e lo stato di benessere influiscano non solo sul piano personale ma anche su quello collettivo, in termini di spesa pubblica e privata. Alla luce di queste considerazioni, il Progetto "S.VOL.T.A. – Solidarietà e Volontariato per il contrasto alle Tossicodipendenze e all'Abuso di alcol" ha la finalità generale di prevenire l'abuso di alcol e la tossicodipendenza nelle nuove generazioni e di diffondere la cultura del volontariato, in linea con quanto stabilito dall'Agenda 2030 in merito agli obiettivi "Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti".

3.3. Descrizione del contesto

Secondo il Report ISS/SISMA - Osservatorio Nazionale Alcol (Aprile 2024) il 47,6% dei ragazzi e il 42,1% delle ragazze di età compresa tra 11 e 24 anni ha consumato almeno una bevanda alcolica nel corso dell'anno. Nel nostro Paese sono circa 1.310.000 ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 11 e i 24 anni ad aver consumato alcol secondo modalità a rischio per la salute, e tra questi la metà (650.000, il 17,5% dei maschi e il 15,5% delle femmine) è minorenne. Nella fascia d'età 11-24 si registra inoltre una sempre più elevata frequenza del bere per ubriacarsi (*binge drinkers*), un dato che si attesta a 728.000 unità, di cui 104.000 è minorenne. La percentuale di *binge drinkers* di sesso maschile è statisticamente superiore al sesso femminile in ogni classe di età a eccezione dei giovani di età inferiore a 18 anni (età dove peraltro il consumo dovrebbe essere pari a zero). L'analisi dei trend dei consumatori *binge drinker* di età superiore a 11 anni evidenzia che nel corso dell'ultimo anno per il genere maschile si osserva, rispetto al minimo storico raggiunto nel 2021, un nuovo aumento del 10,3%, che riporta il dato ai valori precedenti la pandemia e coincidenti con quelli registrati 9 anni fa, a connotare la sostanziale invarianza del fenomeno. Per quanto concerne l'abuso di sostanze psicoattive, secondo la "Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze" in Italia (2024) si conferma il trend in crescita del consumo tra i giovani, ad eccezione della cannabis che ha visto una flessione nella prevalenza dei consumi rispetto al 2022. Aumentano le percentuali di studenti tra i 15 e i 19 anni che riferiscono di aver usato almeno una volta nel corso dell'anno cocaina (dall'1,8% al 2,2%, 54mila ragazzi; si rileva anche un aumento della percentuale di studenti che hanno utilizzato la cocaina prima dei 14 anni), stimolanti (dal 2,1% al 2,9%), allucinogeni (dall'1,6% al 2%) e Nuove Sostanze Psicoattive (dal 5,8% al 6,4%). In merito alla cannabis, 550mila ragazzi tra i 15 e i 19 anni, pari al 22% dell'intera popolazione studentesca ha dichiarato di averne fatto uso almeno una volta nell'anno e per quasi 70mila studenti (2,8%) si è trattato di un uso frequente (20 o più volte nel mese). Anche nel campo delle sostanze psicoattive legali i consumi giovanili risultano molti diffusi e in crescita, in particolare tra le ragazze. Nel corso del 2023, l'uso di tabacco ha riguardato oltre 500mila studenti under18 (34% del

totale) con percentuali superiori tra le studentesse. Completano il quadro gli psicofarmaci senza prescrizione medica, che hanno raggiunto i dati più alti mai registrati: 170mila minorenni nel corso dell'anno (11%), con una diffusione più che doppia tra le ragazze.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Lo scenario della diffusione e del consumo di sostanze tossicodipendenti ha registrato trend in aumento su diversi fronti: in rapporto al mercato (nel 2023 sono state inserite all'interno delle Tabelle ministeriali 48 nuove sostanze stupefacenti e 70 nuove sostanze psicoattive), al consumo (cfr. precedente paragrafo) e ai reati penali (il numero di minorenni denunciati all'Autorità Giudiziaria per reati penali droga-correlati nel 2023 registra un +10% rispetto all'anno precedente: 1.246 giovani under-18, pari al 4,5% delle persone denunciate a livello nazionale). Accanto a queste rilevazioni, si osserva un preoccupante aumento del coinvolgimento dei minorenni nell'ambito della produzione, del traffico e della detenzione illecita di sostanze stupefacenti. In questa cornice, gli interventi di promozione della salute e di prevenzione e contrasto alle dipendenze rappresentano per il nostro Paese una priorità da perseguire al fine di affrontare tali criticità. Come emerge dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 del Ministero della Salute e dai Report dell'ISS e dell'ONA è indispensabile attuare interventi di prevenzione perché questa è la principale azione in grado di evitare e ridurre rischi e danni alla salute correlati all'uso di sostanze, siano esse legali o illegali. Il consumo dannoso di alcol è uno dei principali fattori di rischio di morte prematura, lesioni e malattie non trasmissibili, essendo catalogato come cancerogeno di gruppo 1 e collegato a 7 tipi di cancro (tra cui esofago, fegato, colon-retto e seno). Allo stesso modo, anche l'assunzione di sostanze psicoattive durante l'età dello sviluppo può apportare danni maggiori e provocare effetti negativi nel tempo, a volte persino irreversibili. Il cervello e il corpo umano non si sviluppano completamente prima dei 23-25 anni: per questo motivo, per un adolescente o pre-adolescente anche l'assunzione di bevande alcoliche può essere causa di eventi devastanti come infarto o ictus.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

[_] al contesto territoriale

[_] alla tipologia dell'intervento

[_] alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) [✓] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [_] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il Progetto prevede interventi diversificati, sul piano della metodologia e rispetto ai destinatari degli stessi. I Centri di Ascolto, Supporto e Orientamento sono stati concepiti e strutturati sul modello psicologico dell'accoglienza, il quale pone al centro dell'interazione umana l'atto di accogliere l'altro nella sua totalità, senza giudizio e con empatia, considerando ogni esperienza, emozione e fragilità dell'individuo come degna di essere ascoltata e compresa in ogni momento della sua esistenza. Tutti i percorsi informativi rivolti ai giovani sono stati ideati al fine di coinvolgere i destinatari in prima persona, rafforzando l'*engagement* e riducendo gli eventuali fenomeni di *drop out* che possono verificarsi. La realizzazione degli interventi è da considerarsi sperimentale, in quanto una delle attività centrali del progetto riguarderà l'erogazione di podcast sui temi della prevenzione delle tossicodipendenze e della promozione di stili di vita sani che verranno trasmessi da una web radio realizzata dal partner Valentia APS. La web radio in particolare raccoglie delle caratteristiche innovative che la rendono un mezzo di comunicazione estremamente efficace per raggiungere un pubblico sempre più ampio e diversificato: accessibilità, on demand, personalizzazione. Tale strumento avrà una valenza nazionale e punterà al massimo coinvolgimento di giovani.

4- Risultati attesi *(Massimo due pagine)*
Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

Destinatari degli interventi (specificare)[4]	*Numero*	*Modalità di individuazione*
Giovani dai 16 ai 19 anni destinatari delle attività di sensibilizzazione	500	Realizzazione attività di sensibilizzazione in tutte le Regioni coinvolte
Giovani dai 20 ai 29 anni destinatari delle attività di sensibilizzazione	500	Realizzazione attività di sensibilizzazione in tutte le Regioni coinvolte
Giovani tra i 16 ed i 29 anni coinvolti nell'indagine volta ad indagare consumo di alcol e sostanze stupefacenti	1000	Somministrazione di questionari elaborati ad hoc per la rilevazione dei dati inerenti il consumo di alcol e le sostanze ricreative e stupefacenti
Artisti emergenti	20	Inediti trasmessi sulla web radio e partecipanti al Contest musicale
Operatori coinvolti nelle attività di sensibilizzazione territoriale e centri di ascolto	41	Operatori coinvolti nelle attività di sensibilizzazione territoriale e centri di ascolto
Volontari	78	Volontari che supportano le attività con modalità on line e off line

- Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione:

L'intervento è stato immaginato come un insieme di azioni che convergono in quattro macroaree principali: informazione, educazione, supporto e creatività. Tutte le attività infatti sono state concepite come espressione delle suddette macroaree al fine di realizzare un approccio innovativo e coinvolgente alla prevenzione del fenomeno delle dipendenze. Attraverso la partecipazione agli eventi di animazione territoriale programmati in ogni Regione, l'ascolto dei podcast che verranno trasmessi dalla web radio, gli accessi ai Centri di Ascolto e la partecipazione al Contest, le nuove generazioni avranno l'opportunità di ricevere nozioni, acquisire nuove competenze, ricevere supporto in caso di necessità e dare sfogo alla propria creatività. Il coinvolgimento in attività diversificate e personalizzate si ritiene possa generare un processo virtuoso in cui gli stessi destinatari diventeranno protagonisti del loro cambiamento e potranno influenzare a loro volta la comunità in cui vivono.

- Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo:

Il Progetto intende migliorare la consapevolezza che il rifiuto all'uso di sostanze tossicodipendenti unito all'adozione di uno stile di vita sano siano elementi fondamentali per favorire il pieno sviluppo dell'organismo e per promuovere e mantenere uno stato di salute ottimale. Si prevede di realizzare:
n. 10 Centri di Ascolto, Supporto e Orientamento in 9 Regioni al fine di garantire supporto psicologico, servizi di informazione educazione e orientamento a tutti coloro che ne necessiteranno;
n. 1 web radio dedicata al mondo giovanile, alla prevenzione e al contrasto al fenomeno delle dipendenze patologiche (alcol, sostanze stupefacenti, ludopatia) oltre che alla promozione di stili di vita sani al fine di diffondere contenuti, informazioni, testimonianze e musica;

[4] *Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

n. 28 podcast realizzati dai partner di progetto;
n. 1 Contest nazionale di progetto per incoraggiare le nuove generazioni ad esprimere il proprio talento e/o raccontare le proprie esperienze contro le dipendenze;
n. 20 inediti sul tema delle dipendenze trasmessi sulla web radio;
n.20 eventi di sensibilizzazione sulle tematiche del progetto, 1 per ogni Regione coinvolta, i quali avranno lo scopo di accrescere la consapevolezza della correlazione tra la prevenzione di sostanze tossicodipendenti, stili di vita sani e benessere psicofisico individuale.
Per quanto concerne la formazione degli operatori e dei volontari coinvolti nelle attività progettuali, si prevede di realizzare sessioni formative anche online al fine di accrescere le competenze specifiche necessarie sulla tematica progettuale. Questa attività risulterà fondamentale al fine del raggiungimento degli obiettivi specifici progettuali riguardanti i temi legati alla prevenzione, lo sviluppo della cultura del volontariato e la creazione di percorsi educativi in grado di fornire un'educazione di qualità, equa e soprattutto inclusiva che possa offrire e supportare l'apprendimento.

- Possibili effetti moltiplicatori:

I giovani raggiunti e indirizzati da operatori e psicologi durante gli incontri svolti nei Centri di Ascolto e gli eventi di sensibilizzazione, possono attivare effetti moltiplicatori trasferendo le conoscenze acquisite ai propri compagni di scuola, amici e familiari, in quanto il loro coinvolgimento attivo li renderà protagonisti del loro stesso processo di crescita, permettendo di generare un cambiamento nel proprio gruppo di pari e in altri contesti sociali. A tal proposito, si vuole evidenziare che i materiali prodotti nell'ambito del progetto resteranno disponibili nel tempo garantendo così di poter essere riutilizzati per successive attività, facilitandone la replicabilità e la trasferibilità dell'iniziativa. Per quanto concerne la formazione degli operatori e dei volontari si evidenzia che la stessa rappresenta uno dei fattori fondamentali nel processo di moltiplicazione dei risultati in quanto permette la sostenibilità stessa della proposta progettuale, difatti attraverso l'accrescimento delle proprie conoscenze e competenze essi potranno poi essere in grado di riproporre le attività nel tempo, coinvolgendo destinatari a cascata anche in diverse realtà territoriali. Infine l'approccio adottato è da considerarsi sperimentale, in quanto include la realizzazione di una *web radio* e di numerosi *podcast*, ed è esso stesso un sinonimo di replicabilità. La possibilità di riascoltare un contenuto in qualsiasi momento e luogo senza il vincolo preciso di un orario di trasmissione, scaricare gli episodi sul proprio dispositivo o ascoltarli in streaming direttamente dalla piattaforma e fornire un prodotto che rimane disponibile a tempo indeterminato, sono tutte caratteristiche che garantiscono sostenibilità e longevità alla proposta progettuale, permettendo inoltre di scalare l'intervento in modo efficiente nelle diverse aree geografiche e per un numero maggiore di utenti, garantendo una copertura più ampia e un accesso più diffuso alla prevenzione delle dipendenze.

5 – Attività *(Massimo quattro pagine*)
Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

FASE 1. Pianificazione delle attività, linee guida progettuali e coordinamento
Le attività saranno realizzate nella città di Roma (sede dell'ente proponente), pur avendo una ricaduta sulle 20 regioni coinvolte, trattandosi di attività generali.
Attività 1.1 - Pianificazione e preparazione
Nei primi mesi dell'arco di vita del progetto, si prevede di strutturare un Piano di Lavoro ad hoc da utilizzare come modello di riferimento per tutto il periodo di realizzazione dell'iniziativa. Il Piano di Lavoro è fondamentale per fissare dei parametri e verificare, così, l'andamento delle attività dal punto di vista dei fattori quanti-qualitativi. Altresì, si prevede di lavorare alla definizione di linee guida per il coordinamento generale (Project Management Plan e Quality Guidelines). In questa fase, dunque, vengono pianificate esattamente tutte le attività, in relazione alle risorse umane coinvolte e tenendo in considerazione l'allocazione dei fondi a disposizione. Questo lavoro di preparazione risulta indispensabile al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi progettuali nei tempi e nei modi previsti dalle fasi di riferimento. Sarà identificato un Coordinatore Nazionale, che si occuperà della gestione dell'intera proposta ed un Responsabile Amministrativo Nazionale, che provvederà ad ottimizzare l'allocazione delle risorse ed a gestire gli aspetti contabili e finanziari del progetto. Infine, in questa fase iniziale, saranno identificate tutte le figure professionali necessarie alla realizzazione delle attività previste.

Attività 1.2 - Coordinamento
Coordinamento e gestione di tutte le attività progettuali, per tutta la durata del progetto, per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la migliore allocazione delle risorse, la più proficua promozione dei risultati raggiunti.

FASE 2. Formazione degli operatori e dei volontari
Attività 2 - Formazione degli operatori e dei volontari
Questa attività, fondamentale nell'impianto generale del progetto, sarà affidata ad un ente terzo specializzato in formazione che si avvarrà della collaborazione di esperti in psicologia, educazione non formale, tossicodipendenze e consumo di alcol. La formazione sarà erogata in FAD. Scopo della formazione è fornire conoscenze e competenze adeguate agli operatori, facilitare lo scambio di buone prassi, l'acquisizione di *know how* e di esperienze, non solo per creare le giuste condizioni per il raggiungimento degli obiettivi progettuali, ma anche per rafforzare le capacità delle diverse associazioni territoriali e per facilitare la replicabilità e un impatto a lungo termine. I materiali prodotti per la FAD, altresì, resteranno disponibili nel tempo, garantendo così di poter essere riutilizzati in successive attività facilitando la replicabilità e la trasferibilità dell'iniziativa.

FASE 3. Attività di informazione e sensibilizzazione alla prevenzione delle tossicodipendenze
Le attività di questa fase saranno realizzate in tutte le regioni d'Italia coinvolte.
Attività 3.1 Realizzazione di Centri di Ascolto, Supporto e Orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche

Verranno realizzati 10 Centri di Ascolto, Supporto e Orientamento in almeno 9 Regioni. Si riportano le regioni prioritarie: Lombardia, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Emilia Romagna, Lazio (Roma e Frosinone), Campania, Calabria, Puglia e Sardegna. Ogni Centro si configurerà come contesto di ascolto basato sul modello psicologico dell'accoglienza e prevedrà la presenza di psicologi e operatori qualificati, i quali, con l'ausilio di volontari, garantiranno supporto psicologico e servizi di informazione e orientamento a coloro che necessiteranno di assistenza nell'ambito delle tematiche in oggetto. Altresì, le attività includeranno sia azioni di informazione sulle dipendenze patologiche (diverse tipologie di dipendenza, rischi connessi all'uso di sostanze, ecc.) sia consulenze rispetto alle diverse opportunità che il contesto locale offre per gestire le problematiche inerenti l'uso di sostanze tossicodipendenti. Il Centro si occuperà inoltre di fornire informazioni e orientamento sulle possibilità offerte dall'Italia e dall'Europa in termini di programmi di attività volte a favorire la responsabilizzazione, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la solidarietà e il volontariato.

Attività 3.2 Realizzazione di una web radio: podcast, sviluppo di una piattaforma digitale e realizzazione di un contest nazionale

Il partner Valentia APS si occuperà di realizzare una *web radio* tematica, dedicata alla partecipazione giovanile, alla prevenzione e al contrasto al fenomeno delle dipendenze patologiche (alcol, sostanze stupefacenti, ludopatia) nonché alla promozione di stili di vita sani. Il palinsesto prevedrà la messa in onda di podcast realizzati con il supporto dei partner progettuali con approfondimenti sui temi in oggetto. Sarà inoltre realizzata una piattaforma digitale per la gestione della web radio. In aggiunta, si prevede la realizzazione di un Contest nazionale progettuale. Il Contest é concepito come una attività giovanile che, grazie al poter della musica, intende sensibilizzare e contrastare la problematica delle dipendenze patologiche. Si tratta di un importante strumento necessario per il coinvolgimento dei giovani che mira ad affrontare un tema serio e delicato e raggiungere un pubblico vasto e variegato, costituito soprattutto da giovani. I partecipanti al Contest, che coinvolgerà le 20 Regioni, potranno presentare degli inediti che tratteranno in modo diretto o metaforico il tema delle dipendenze e dei corretti stili di vita e del protagonismo giovanile. Gli inediti selezionati, uno per ogni Regione, verranno trasmessi sulla *web radio* a rotazione e concorreranno in un vero e proprio concorso canoro. Saranno premiati n. 2 inediti vincenti con prodotti tecnologici per un ammontare totale di 2.000 euro.

Attività 3.3 Attività di Sensibilizzazione per i giovani fino ai 29 anni

Per i giovani fino ai 29 anni saranno realizzati eventi e incontri di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche oggetto del progetto. Nello specifico, si prevede di realizzare N. 1 evento per ogni Regione coinvolta. Negli interventi sarà facilitato il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani. Gli incontri verteranno sulle tematiche seguenti: tossicodipendenze, promozione degli stili di vita sani, consumo di alcol, ludopatia, volontariato. Fondamentale sarà l'apporto dato dalle associazioni partner e dalle associazioni che hanno aderito a titolo gratuito al progetto. Durante gli eventi di sensibilizzazione verranno inoltre promosse tutte le attività progettuali e il Contest di progetto. Si prevede l'affidamento del servizio di organizzazione eventi e campagna di comunicazione ad ente terzo specializzato nel settore.

Attività 3.4 Indagine nazionale

In tutte le Regioni convolte sarà realizzata un'indagine conoscitiva nazionale rivolta a 1000 giovani dai 16 ai 29 anni. L'indagine prevede la somministrazione di un questionario che indagherà i fenomeni trattati dall'iniziativa. I dati raccolti saranno inseriti all'interno di una pubblicazione. Tale attività sarà gestita dal partner APS MOBY DICK ETS che vanta una notevole esperienza nel campo della ricerca-azione.

FASE 4. Comunicazione e diffusione

Le attività di questa fase si realizzeranno nelle 20 regioni coinvolte, prevedendo eventi di promozione territoriale, informazione e sensibilizzazione relativamente alle tematiche progettuali.

Attività 4.1 Redazione di un Piano di Comunicazione progettuale

Il Piano di Comunicazione verrà redatto nei primi mesi di attività, con il fine di creare una strategia di comunicazione ottimizzata, chiara a puntuale, che possa raggiungere la massima diffusione delle informazioni progettuali e dei risultati ottenuti. Il Piano conterrà indicazioni su tutte le attività di comunicazione, online e offline: dalle conferenze stampa all'invio di comunicati, dalla pubblicazione di redazionali alle attività di *digital marketing* e *social media strategy.* Il Piano sarà redatto da un professionista esperto che avrà il compito di supervisionare tutte le attività di comunicazione e di ufficio stampa che saranno messe in atto per il progetto su tutto il territorio nazionale.

Attività 4.2 Progettazione e realizzazione di materiale promozionale

Per la promozione e diffusione delle attività progettuali è prevista la realizzazione di una grafica ad hoc, che possa offrire al progetto una "*visual identity*" specifica, riconoscibile e in grado di lanciare messaggi inerenti le attività progettuali. La grafica riguarderà i materiali promozionali ma anche i layout dei prodotti finali. La promozione, nello specifico, si realizzerà attraverso la stampa e la diffusione di materiale divulgativo/informativo ma anche mediante la distribuzione di gadget personalizzati da distribuire ai destinatari degli interventi. Su tutto il materiale prodotto, previa autorizzazione, sarà riportato il logo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e sarà prodotto in ottemperanza alle disposizioni previste in materia di pubblicità dallo stesso ente finanziatore e dall'Avviso Pubblico specifico.

Attività 4.3 Comunicazione sui Social Network

La realizzazione delle attività progettuali sarà coperta da un calendario editoriale con contenuti adatti ai principali *Social Network* che oggi rappresentano uno strumento fondamentale per coinvolgere le nuove generazioni. In occasione della realizzazione degli eventi territoriali e per la diffusione dei risultati in itinere, saranno contattate le testate giornalistiche nazionali e locali. Fondamentale in questa fase sarà il supporto degli enti e delle associazioni territoriali che hanno aderito al progetto in qualità di partner.

Attività 4.4 Conferenza stampa iniziale, evento finale

Si prevede di realizzare una conferenza stampa iniziale ed un evento finale per la diffusione dei risultati raggiunti. L'evento finale, nello specifico, prevederà l'organizzazione di un *meeting* di 2 giorni in una città italiana incentrato sulle tematiche progettuali, in cui si susseguiranno momenti di dibattito e confronto al fine di condividere le esperienze vissute dai soggetti coinvolti nel percorso progettuale.

FASE 5. Monitoraggio

Le attività della Fase 5 saranno realizzate nella città di Roma ma avranno una ricaduta sulle 20 regioni coinvolte trattandosi di attività generali.

Attività 5 Monitoraggio

Il processo di monitoraggio mira ad esaminare l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute, in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che si è previsto di soddisfare. Il processo inizierà fin dalle prime settimane, nella fase preparatoria, si svilupperà in itinere e terminerà con la verifica dei risultati attesi, attraversando ciascuna fase del progetto. Il monitoraggio sarà svolto da un esperto che fornirà tutti gli strumenti, le conoscenze e l'esperienza necessari per realizzare un progetto in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Verranno realizzate *call* conference di aggiornamento lavori; report intermedi e finali; questionario di gradimento per la valutazione finale somministrato agli utenti.

FASE 6. Supervisione Scientifica e Valutazione

Le attività della Fase 6 saranno realizzate nella città di Roma (sede dell'ente proponente) ma avranno una ricaduta sulle 20 regioni coinvolte, trattandosi di attività generali.

6.1 Supervisione Scientifica

La Supervisione Scientifica garantirà alti standard quali-quantitativi dell'intervento, sia dal punto di vista della coerenza metodologica che della omogeneità della ricaduta della stessa in tutto il territorio coinvolto. Rappresenterà quindi un'azione fondamentale nella corretta realizzazione degli obiettivi del progetto e sarà affidata ad un ente terzo in virtù dell'esperienza nelle tematiche trattate nel progetto. L'Ente supervisionerà il lavoro svolto, i materiali prodotti, i materiali educativi, le azioni implementate.

Attività 6.2 Valutazione intermedia e finale

Il sistema di valutazione dell'azione progettuale, conformemente anche a quanto auspicato e richiesto in ambito europeo, è affidato ad un ente esterno con esperienza consolidata. In particolare, l'ente esterno accerterà: la rilevanza, intesa come coerenza degli obiettivi del progetto con i bisogni e le priorità identificate; l'efficacia, intesa come il raggiungimento degli obiettivi previsti; l'efficienza, intesa come il rapporto tra i costi sostenuti per il progetto e i risultati raggiunti dallo stesso. L'ente valutatore elaborerà delle linee guida iniziali che costituiranno la "*road map*" da tenere in considerazione durante lo svolgimento di tutte le attività progettuali ed elaborerà una Rapporto di Valutazione Intermedia e Finale.

La realizzazione della web radio è affidata al Partner Valentia APS, che vanta un'esperienza consolidata nella trasmissione di contenuti digitali attraverso l'utilizzo della web radio, con lo scopo di condividere esempi positivi e di far emergere i talenti e la creatività.

I Centri di Ascolto, Supporto e Orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche saranno realizzati da: MO.D.A.V.I. APS-RA, AIUto nel Disagio ed Educazione ODV ETS, Piccoli Passi Grandi Sogni Aps, ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA, SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE, ATTENDIAMOCI ODV ETS, CAMPUS SALUTE APS – ETS, Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV, AMICI DEL VILLAGGIO APS, TDM 2000 ODV.
I podcast saranno realizzati da tutti i Partner progettuali.

Le attività di animazione territoriale, di sensibilizzazione e di informazione rivolte ai giovani saranno affidate ai partner si seguito elencati che vantano esperienze pluriennali: MO.D.A.V.I. APS-RA, AIUto nel Disagio ed Educazione ODV ETS, Piccoli Passi Grandi Sogni Aps, ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA, SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE, ATTENDIAMOCI ODV ETS, CAMPUS SALUTE APS – ETS, Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV, AMICI DEL VILLAGGIO APS, TDM 2000 ODV

La pianificazione e realizzazione del contest nazionale di progetto sarà affidata all'associazione ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA che vanta esperienze pluriennali in ambito di attività creative che prevedono la partecipazione attiva dei giovani.

Inoltre il partner APS Moby Dick ETS si occuperà della fase di ricerca-azione. APS Moby Dick ETS è attiva nel campo delle politiche giovanili e realizza progettualità che valorizzano la cittadinanza attiva ed il coinvolgimento dei volontari in ambito nazionale ed internazionale. Altresì opera per rafforzare *network* tra associazioni che promuovono la partecipazione giovanile.

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1.1 Pianificazione e preparazione																		
1.2 Coordinamento																		
2 Formazione degli operatori e volontari																		
3.1 Realizzazione di Centri di Ascolto, Supporto e Orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche																		
3.2 Realizzazione di una web radio: podcast, sviluppo di una piattaforma digitale e realizzazione di un contest nazionale																		
3.3 Attività di sensibilizzazione per i giovani fino ai 29 anni																		
3.4 Indagine nazionale																		
4.1 Redazione di un Piano di Comunicazione progettuale																		
4.2 Progettazione e realizzazione di materiale promozionale																		
4.3 Comunicazione sui Social Network																		
4.4 Conferenza iniziale, evento finale																		
5 Monitoraggio																		
6.1 Supervisione Scientifica																		
6.2 Valutazione intermedia e finale																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta [5]	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale [6]	Forma contrattuale [7]	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	A	MO.D.A.V.I. APS-RA	A	Coll. Esterno	24.000,00 €
2	1	B	MO.D.A.V.I. APS-RA	A	Coll. Esterno	18.000,00 €
3	1	B	MO.D.A.V.I. APS-RA	C	Coll. Esterno	2.000,00 €
4	1	C	MO.D.A.V.I. APS-RA	A	Coll. Esterno	27.000,00 €
5	1	C	MO.D.A.V.I. APS-RA	B	Coll. Esterno	18.000,00 €
6	1	C	MO.D.A.V.I. APS-RA	A	Coll. Esterno	4.000,00 €
7	1	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	B	Coll. Esterno	5.000,00 €
8	1	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	B	Coll. Esterno	6.000,00 €
9	2	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
10	1	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	A	Dipendente	13.200,00 €
11	1	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	A	Coll. Esterno	6.000,00 €

[5] *Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".*

[6] *Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente*

[7] *"Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.*

12	1	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
13	1	D	MO.D.A.V.I. APS-RA	B	Coll. Esterno	9.000,00 €
14	1	D	APS MOBY DICK ETS	A	Coll. Esterno	7.500,00 €
15	1	D	APS MOBY DICK ETS	B	Coll. Esterno	5.250,00 €
16	1	D	APS MOBY DICK ETS	B	Dipendente	5.250,00 €
17	1	D	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
18	1	D	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA	A	Coll. Esterno	3.000,00 €
19	1	D	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA	A	Coll. Esterno	4.800,00 €
20	2	D	Valentia APS	A	Coll. Esterno	12.000,00 €
21	1	B	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
22	1	D	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA	B	Coll. Esterno	5.000,00 €
23	1	D	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA	A	Coll. Esterno	6.000,00 €

24	2	D	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
25	1	B	ATTENDIAMOCI ODV ETS	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
26	1	D	ATTENDIAMOCI ODV ETS	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
27	1	D	ATTENDIAMOCI ODV ETS	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
28	2	D	ATTENDIAMOCI ODV ETS	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
29	1	B	AIUto nel Disagio ed Educazione ODV ETS	A	Coll. Esterno	2.000,00 €
30	1	D	AIUto nel Disagio ed eDucazione ODV ETS	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
31	1	D	AIUto nel Disagio ed eDucazione ODV ETS	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
32	2	D	AIUto nel Disagio ed eDucazione ODV ETS	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
33	1	B	SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
34	1	D	SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
35	1	D	SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
36	2	D	SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	B	Coll. Esterno	6.600,00 €

37	1	B	Piccoli Passi Grandi Sogni Aps	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
38	1	D	Piccoli Passi Grandi Sogni Aps	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
39	1	D	Piccoli Passi Grandi Sogni Aps	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
40	2	D	Piccoli Passi Grandi Sogni Aps	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
41	1	B	Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
42	1	D	Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
43	1	D	Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
44	2	D	Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
45	1	B	AMICI DEL VILLAGGIO APS	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
46	1	D	AMICI DEL VILLAGGIO APS	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
47	1	D	AMICI DEL VILLAGGIO APS	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
48	2	D	AMICI DEL VILLAGGIO APS	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
49	1	B	TDM 2000 ODV	B	Coll. Esterno	2.000,00 €
50	1	D	TDM 2000 ODV	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
51	1	D	TDM 2000 ODV	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
52	2	D	TDM 2000 ODV	B	Coll. Esterno	6.600,00 €
53	1	B	CAMPUS SALUTE APS ETS	B	Coll. Esterno	2.000,00 €

54	1	D	CAMPUS SALUTE APS ETS	A	Coll. Esterno	5.000,00 €
55	1	D	CAMPUS SALUTE APS ETS	A	Coll. Esterno	6.000,00 €
56	2	D	CAMPUS SALUTE APS ETS	B	Coll. Esterno	6.600,00 €

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta [8]	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	4	B	AIUto nel Disagio ed eDucazione ODV ETS	€ 400,00
2	4	B	Piccoli Passi Grandi Sogni Aps	€ 400,00
3	4	B	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PIAZZA VIVA	€ 400,00
4	4	B	TDM 2000 ODV	€ 400,00
5	4	B	CAMPUS SALUTE APS ETS	€ 400,00
6	4	B	Insieme Verso Nuovi Orizzonti ODV	€ 400,00
7	4	B	SCIARA PROGETTI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ENTE DEL TERZO SETTORE	€ 400,00
8	4	B	ASSOCIAZIONE CULTURALE E DI PROMOZIONE SOCIALE FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA	€ 400,00
9	4	D	APS MOBY DICK ETS	€ 400,00
10	4	B	ATTENDIAMOCI ODV ETS	€ 400,00
11	4	B	Valentia Aps	€ 400,00
12	4	B	AMICI DEL VILLAGGIO APS	€ 400,00
13	15	B	MO.D.A.V.I. APS - RA	€ 500,00
14	15	D	MO.D.A.V.I. APS - RA	€ 500,00

[8] **Attività svolta":** indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	**Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione**
1	Consiglio Nazionale Giovani	Il Consiglio Nazionale dei Giovani è l'organo consultivo cui è demandata la rappresentanza dei giovani nella interlocuzione con le Istituzioni per ogni confronto sulle politiche che riguardano il mondo giovanile, istituito con Legge n.145/ 2018. Diversi i compiti del Consiglio: può essere sentito, dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dall'Autorità politica delegata, su materie e politiche che abbiano impatto sulle giovani generazioni; esprime pareri e formula proposte su atti normativi di iniziativa del Governo su materie che interessano le/i giovani; collabora con le Amministrazioni pubbliche elaborando studi e predisponendo rapporti sulla condizione giovanile, utili a definire le politiche per le/i giovani; si impegna a riconoscere e promuovere il dialogo tra le istituzioni e le organizzazioni giovanili; promuove la cittadinanza attiva delle/dei giovani e, a tal fine, sostiene l'attività delle associazioni giovanili, favorendo lo scambio di buone pratiche e incrementando le reti tra le stesse; agevola la formazione e lo sviluppo di organismi consultivi delle/dei giovani a livello locale; partecipa ai forum associativi europei e internazionali incoraggiando la comunicazione, le relazioni e gli scambi tra le organizzazioni giovanili dei diversi Paesi; promuove e sostiene progetti d'interesse dei giovani; favorisce l'incontro di organizzazioni giovanili supportandone progettualità comuni in linea con le finalità e i principi fondamentali del Consiglio. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile rappresenta l'interlocutore primario del Consiglio Nazionale dei Giovani e ne segue le attività. Il CNG è membro del Forum Europeo della Gioventù (European Youth Forum in sigla YFJ) che rappresenta gli interessi dei giovani europei presso le istituzioni internazionali. Fondamentale sarà il ruolo del CNG nel supportare il MODAVI a coinvolgere i giovani italiani nelle attività progettuali, a promuovere gli obiettivi e le iniziative svolte, a diffondere i risultati in Italia e all'estero, anche presso le istituzioni pubbliche e private con le quali collabora.

2	TDM 2000 International ETS	TDM 2000 International è un'organizzazione non governativa dinamica e inclusiva dedicata alla promozione della cooperazione e della collaborazione in tutta Europa. L'Ente si impegna a creare una rete efficace di cooperazione tra organizzazioni giovanili attraverso la quale sviluppare strategie concertate per affrontare problemi comuni che riguardano i giovani, diventando così un promotore principale dell'emancipazione dei giovani, delle associazioni giovanili e delle loro comunità nel loro insieme. Dalla sua creazione nel 2008, la rete è notevolmente cresciuta e ora comprende 22 organizzazioni da 18 paesi diversi. Coordina, implementa, supporta e diffonde con successo un'ampia gamma di attività e progetti, con un focus primario su istruzione e formazione per lo sviluppo delle capacità, cooperazione internazionale per lo sviluppo e mobilità per l'apprendimento interculturale. L'Ente supporterà il MODAVI nell'iniziativa progettuale promuovendo la diffusione del contest giovanile e supportando le attività di sensibilizzazione territoriale in ambito nazionale.
3	ORIZZONTEGIOVANI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	La cooperativa di comunità Orizzontegiovani anima, orienta e accompagna le nuove generazioni nella transizione verso l'età adulta sostenendo il riconoscimento e la piena espressione delle proprie peculiarità e aspirazioni, il dialogo con le altre generazioni, la partecipazione attiva individuale e collettiva allo sviluppo equo e sostenibile delle comunità cui appartengono. Orizzontegiovani si impegna a costruire un mondo nel quale: – le nuove generazioni crescono nelle migliori condizioni per partecipare all'esperienza umana e lasciare la propria peculiare impronta, indipendentemente dal contesto in cui nascono; – il dialogo e la convivialità tra le generazioni siano sempre vivi e determinino l'identità, gli orizzonti e gli impegni presenti e futuri delle comunità locali; – il benessere e lo sviluppo dell'individuo siano legati al benessere e allo sviluppo sostenibile della comunità; – la cittadinanza attiva, responsabile e solidale diventi un elemento culturale di tutta la comunità L'Ente supporterà la progettualità promuovendo la diffusione del contest giovanile e supportando la sensibilizzazione territoriale nelle regioni del centro Italia.
4	Valentia Academy APS	Dal 2021, Valentia Academy si occupa di formazione e innovazione sociale, progettando, organizzando e promuovendo percorsi di formazione, specializzazione, riqualificazione e aggiornamento. La sua mission è creare un cambiamento positivo nelle comunità locali attraverso l'inclusione sociale, l'innovazione e l'empowerment delle persone. Valentia Academy APS si pone come un incubatore di progetti legati all'innovazione culturale e sociale, capaci di sfruttare l'elevata expertise del suo team. L'Ente supporterà il MODAVI e la progettualità nelle attività di sensibilizzazione territoriale dando il massimo rilievo alla diffusione delle informazioni nel Sud Italia, luogo di localizzazione dell'ente e di attuazione.

5	CATTEDRA UNESCO FEDERICO II "EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE"	Lo scopo della cattedra Unesco 'Educazione alla salute e sviluppo sostenibile' è quello di promuovere un sistema integrato sull'educazione alla salute e la sua sostenibilità in collaborazione con strutture universitarie, centri di ricerca, associazioni a scopo sociale e/o culturale, piccole, medie e grandi imprese e singoli cittadini che condividano la promozione dello stato di salute. Inoltre, considerato che il terzo settore è volano della partecipazione dei cittadini e dell'impegno per la tutela di diritti, si promuovono iniziative volte a siglare protocolli d'intesa con le istituzioni per creare delle vere e proprie 'scuole' in grado di formare gli operatori del terzo settore e gli amministratori pubblici. La cattedra Unesco 'Educazione alla salute e sviluppo sostenibile' è l'unica in Europa ad essere dedicata alla promozione dello stato di salute della popolazione agendo sui fattori culturali, nutrizionali e ambientali. L'Ente supporterà la progettualità in relazione ai contenuti dell'indagine conoscitiva e gli approfondimenti sul tema degli stili di vita sani.
6	YOUMORE APS	E' un'Associazione di promozione sociale che realizza attività in favore dei giovani in collaborazione con Fondazioni private ed enti pubblici, workhop e attività di sensibilizzazione in Italia e in Europa. YOUMORE APS è Agenzia Locale Eurodesk, ovvero la struttura del programma comunitario Erasmus Plus dedicata per il settennato 2014-2020 all'informazione, alla promozione e all'orientamento sui programmi in favore dei giovani promossi dall'Unione Europea e dalla Commissione Europea. L'Ente supporterà il MODAVI nelle attività di sensibilizzazione territoriale e promozione del contest per la diffusione dell'iniziativa soprattutto nel Nord Italia, sede di ubicazione della stessa.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2024.

Formazione degli operatori e volontari (Attività 2).
Tale attività sarà affidata a un ente esperto in processi formativi ed educativi. Tale ente promuoverà l'approccio del cambiamento condiviso, che si basa su un'analisi congiunta delle innovazioni da introdurre, dei fabbisogni formativi e delle competenze da sviluppare. Si ritiene fondamentale affidare a un ente terzo la formazione data l'importanza delle tematiche da affrontare ed i destinatari di riferimento.

Attività di creazione della piattaforma digitale per la web radio (Attività 3.2). Tale attività sarà affidata ad un ente con notevole esperienza nella realizzazione di *portali web* e solido posizionamento nel settore di forniture e attrezzature software, *hi tech.*

Organizzazione eventi campagna di comunicazione (Attività 3.3). Si prevede di affidare il servizio ad una società di organizzazione eventi che supporti la campagna di comunicazione. Si tratta di un ente terzo specializzato nel settore che garantisca i migliori risultati quali-quantitativi in termini di diffusione progettuale e massima visibilità.

Attività di supervisione scientifica e valutazione (Attività 6.1.e 6.2) sarà affidata ad un ente specialistico con esperienza pluriennale che garantirà alti standard quali-quantitativi dell'intervento, sia dal punto di vista della coerenza metodologica che della omogeneità della ricaduta della stessa in tutto il territorio coinvolto. In relazione all'importanza della valutazione progettuale, come auspicato in ambito Europeo, ci si avvarrà di un ente terzo imparziale, il quale esaminerà la progettualità.
Tutti gli enti affidatari saranno scelti per mezzo del criterio della trasparenza, attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Verificare se l'azione pubblica risponde a bisogni inadeguatamente soddisfatti	Somministrazione questionari realizzati ad hoc e analisi dei dati raccolti	Questionario di soddisfazione per gli utenti
Migliorare gli interventi osservando la realtà dei risultati e degli impatti	Osservazioni dirette	Rilevazione diretta da parte del valutatore
Valutare l'andamento delle attività a livello dei singoli territori e l'impatto locale	Valutazione attività territoriali in itinere	Report elaborati dai referenti locali
Ri-orientare le strategie perseguite se necessario, fornire un contributo alla soluzione dei problemi, aiutare i gestori del progetto a raggiungere gli obiettivi prefissati	Discussioni di gruppo con equipe di progetto	Incontri strutturati tra il valutatore e l'equipe di progetto
Fornire linee guida di valutazione progettuale in termini di risultati quali-quantitativi e processi adottati	Elaborazione linee guida, definizione indicatori specifici, identificazione di strumenti e fonti di verifica	Linee Guida di Valutazione
Valutare i risultati, l'andamento delle attività ed i processi a medio termine	Elaborazione di un report di valutazione intermedia	Report di valutazione intermedia
Valutare i risultati, l'andamento delle attività ed i processi al termine del progetto	Elaborazione di un report di valutazione finale	Report di valutazione finale
Valutare la soddisfazione dell'equipe rispetto alle modalità lavorative ed all'ambiente circostante	Somministrazione questionari realizzati ad hoc e analisi dei dati raccolti	Questionario di soddisfazione dell'equipe di progetto

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	**Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti**	**Risultati attesi**	**Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia**
Promozione delle attività progettuali su social e siti web	World wide web, social media.	- Diffusione informazioni utili ai giovani del territorio target; - Sensibilizzazione della cittadinanza.	- Trend del numero di utenti raggiunti nel corso del progetto.

			- numero di contatti ricevuti per la richiesta di informazioni e la condivisione dei risultati della ricerca e del laboratorio.
Promozione degli eventi di animazione territoriale e sensibilizzazione	- Distribuzione di volantini e brochure, gadget personalizzati; - diffusione attraverso i canali di comunicazione del progetto e delle associazioni coinvolte; - articoli sui giornali locali; - servizi sulle radio locali.	- Raggiungere il numero di utenti previsto per ciascuna delle attività.	- verifica del numero di utenti che richiedono di partecipare alle attività.
Realizzazione della web radio	- Diffusione della web radio	Coinvolgimento dei giovani	- verifica dei partecipanti alla web radio e realizzazione podcast
Presentazione dell'attività e disseminazione risultati	- Diffusione attraverso i canali di comunicazione del progetto e delle associazioni coinvolte; - articoli sui giornali locali e nazionali; - servizi in tv e sulle radio locali.	Coinvolgimento della comunità	- verifica del numero dei partecipanti e del ruolo professionale.

Allegati: n° 6 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*